

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa

premessato che

è prevista per i prossimi giorni la ripresa dei lavori nell'11^a Commissione permanente del Senato (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) relativi ai disegni di legge su salario minimo, giusta retribuzione e validità *erga omnes* dei contratti collettivi di lavoro (testo base DdL 658 a prima firma della senatrice Nunzia Catalfo);

l'Italia è uno dei pochi paesi europei in cui il salario minimo non presenta un campo di applicazione di tipo universale¹, non essendo applicabile a tutti i lavoratori, ma di tipo settoriale, essendo destinato solo a settori d'attività o gruppi di lavoratori;

l'obiettivo di giungere alla definizione di un salario minimo legale, determinando quindi per via legislativa la soglia minima per il pagamento delle prestazioni lavorative, è alla base dei diversi Disegni di Legge presentati nel corso di questa Legislatura su iniziativa di diverse forze politiche nonché del CNEL e confluiti nella discussione in corso nell'11^a Commissione permanente del Senato;

nei Paesi dell'Unione europea e dell'area Euro che sono giunti negli ultimi anni alla definizione di un salario minimo legale riveste particolare importanza il caso della Germania², ove l'introduzione della misura ha condotto a una maggiore convergenza tra i livelli salariali dei Länder nel 2015, senza tuttavia che questo processo abbia determinato, come inizialmente temuto, una perdita di posti di lavoro nelle aree con i livelli salariali più bassi, bensì una minore disoccupazione;

Inoltre, sulla base di rilevazioni della BCE (Bollettino economico, n. 3 del 2022)³ l'aumento del salario minimo innalza il livello retributivo per coloro che percepivano salari più bassi del nuovo minimo, facendo prevedere che nel 2022 e 2023 le variazioni apportate ai salari minimi dovrebbero contribuire in misura significativa sulla crescita salariale dell'area dell'euro;

dato atto che

il dibattito finora svolto nell'11^a Commissione permanente del Senato è stato accompagnato anche da un ampio ciclo di audizioni ed ha registrato un'ampia convergenza delle forze politiche sul valore centrale da attribuire al tema del salario minimo e all'urgenza di giungere ad una soluzione concordata, rispetto alla quale sono stati depositati gli emendamenti riferiti al testo base;

1

https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg18/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/001/840/Memoria_INAPP.pdf

2 https://cepr.org/active/publications/discussion_papers/dp.php?dpno=13005 <http://www.lse.ac.uk/News/Latest-news-from-LSE/2018/06-June-2018/Introduction-of-minimum-wage-in-Germany-did-not-lead-to-job-losses#>

3 <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-eco-bce/2022/bol-eco-3-2022/bolleco-BCE-3-2022.pdf>

impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Parlamento e il Governo, per quanto di competenza, a proseguire nell'iter diretto alla definizione per via legislativa del salario minimo, come strumento centrale nel contrasto della povertà, nella difesa della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici, nella tutela della legalità, al fine di giungere in tempi rapidi all'adozione di una legge che metta fine ad inaccettabili condizioni di sfruttamento contribuendo al complessivo innalzamento dei livelli retributivi e conseguentemente al miglioramento della qualità della vita di molte persone, alla crescita dell'economia e alla coesione sociale.